

Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 46 di Reg. del 13.12.2023

OGGETTO: regolamenti GAL. Approvazione report conflitto interesse anno 2023.

L'anno 2023 (duemila ventitré) addì 13 (tredici) del mese di dicembre alle ore 14:00 presso la sede del GAL ad Asiago (VI), in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Cognome Nome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di Interesse	Presente	Assente
Bonomo Agostino	Presidente	Confartigianato Imprese Vicenza	Settore Secondario	x	
Consolaro Manuel	Vicepresidente	Comune di Crespadoro	Pubblico	x	
Panozzo Dino	Consigliere	Coldiretti Vicenza	Settore Primario	x	
Zampieri Fabio	Consigliere	Confcommercio Vicenza	Settore Terziario	x	
Barolo Alessio	Consigliere	Comune di Asiago	Pubblico	x	

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti e assunte preliminarmente le dichiarazioni dei componenti del Cda di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante la Direttrice Irene Gasparella che provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Regolamento UE 1303/2013, all'art. 34 (per la programmazione 2014-2020) e il Regolamento UE 1060/2021, all'art. 33 (per la programmazione 2023-2027) stabiliscono che i Gruppi di Azione Locale (GAL) elaborino procedure di selezione delle operazioni trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi, diretti o indiretti.

Il Presidente, inoltre, evidenzia che al punto A5 del paragrafo 3.2 “*Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti*” di cui allegato B dell’Avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n. 1214 del 15.09.2015 (per la programmazione 2014-2020), così come al punto A5 del paragrafo 5.2 “*Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti*” di cui allegato B dell’avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n. 294 del 21.03.2023 (per la programmazione 2023-2027) prevedono che la società, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare, governare e prevenire tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell’ambito della propria attività ed azione.

Con deliberazione dell’Assemblea Soci del GAL n. 4 del 20.12.2017 è stato approvato il *Regolamento per l’identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina*, successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 17.05.2023, ratificato dall’Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 24.05.2023.

Ogni anno viene elaborato un report riepilogativo, allegato al presente provvedimento, nel quale sono riportate tutte le attività esperite nel corso dell’anno 2023, in applicazione del Regolamento sopra citato. Viene quindi presentato nel dettaglio il Report relativo all’anno 2023.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

RICHIAMATI:

- la DGR N. 1547 del 10.10.2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi PSL con la spesa programmata per i diversi tipi di intervento e sono state disposte, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (allegato B alla DGR n. 1214/2015) le procedure per l’attivazione dei PSL;
- la Delibera del CdA del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto dell’approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina “F.A.R.E. MONTAGNA- Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina” e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;
- il Reg. UE 2020/2220 che proroga al 31/12/2022 il periodo di durata dei Programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all’articolo 26, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e che, nell’ambito del quadro finanziario stabilito dal QFP 2021-2027, approva il riparto per singolo Stato membro delle quote FEASR per il biennio 2021-2022, oltre che delle risorse aggiuntive previste dal Reg. 2020/2094, relativo allo strumento dell’UE per la ripresa (EURI);
- la Delibera del 17/6/2021 del Consiglio dei Ministri che approva il riparto per l’assegnazione alle Regioni delle risorse del FEASR per gli anni 2021 e 2022, in sostituzione dell’Intesa in Conferenza Stato Regioni ai sensi dell’art. 3 c. 3 del D. Lgs 281/1997;
- la deliberazione/CR 64 del 30/06/2021 che approva la conseguente proposta di modifica del PSR 2014-2020, prevedendo una dotazione aggiuntiva per la Misura 19 pari a € 18.601.577,00, presentata al Comitato di Sorveglianza il 7/08/2021;
- la Deliberazione amministrativa n. 24 del 21 luglio 2021 del Consiglio Regionale che, ai sensi della legge regionale 26/2011, approva tale modifica, successivamente trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 03.08.2021, che approva il riparto tra i PSL dei GAL del Veneto delle risorse aggiuntive Misura 19, i nuovi termini di esecuzione dei TI 19.2, 19.3 e 19.4 e i termini e le procedure per la presentazione dell’«Atto integrativo Reg UE 2220/2020» da parte dei GAL, necessario per la programmazione delle risorse derivanti dal Reg. (UE) 2020/2220 nell’ambito dei PSL;
- il Decreto n. 44 del 22/10/2021, che approva, ai sensi della DGR 1065/2021, gli esiti dell’istruttoria svolta sugli “Atti integrativi Reg. (UE) 2020/2220” presentati dai GAL e che assegna al GAL Montagna

Vicentina, per gli anni 2021-2022, ulteriori € 1.788.843,36 a valere sul TI 19.2.1 ed € 294.159,65 a valere sul TI 19.4.1;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 final del 02.12.2022 in base al quale nella nuova programmazione comunitaria l'approccio Leader rientra nell'ambito dell'OS 8 "Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale compresa la bioeconomia";
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
- la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);
- la Deliberazione n. 120 del 06/02/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 21.03.2023 Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci GAL n. 5 del 21.07.2023 avente ad oggetto "approvazione Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2023-2027";
- la deliberazione del Cda n. 34 del 03.08.2023 avente ad oggetto "approvazione Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027. SRG06 LEADER Attuazione di strategie di sviluppo rurale del CSR del Veneto 2023-2027" presentato alla Regione in data 14 agosto 2023;

VISTE:

- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del GAL n. 4 del 20.12.2017 di approvazione del Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 17.05.2023 di aggiornamento del Regolamento, successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 24.05.2023;

ANALIZZATO il report dell'anno 2023 relativo all'applicazione degli standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2023 è stato garantito il presidio costante degli standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse;

ACCERTATO che nel Consiglio di Amministrazione nessun gruppo di interesse controlla il processo decisionale come disposto dall'art. 31 par. 2 lett. b reg. (UE) 2021/1060 e dalla DGR n. 294 del 21 marzo 2023;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017 e aggiornato con deliberazione n. 4 del 24.05.2023;

ACQUISITA la dichiarazione dei presenti sull'insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

Dopo attenta analisi, con voti favorevoli ed unanimi:

DELIBERA

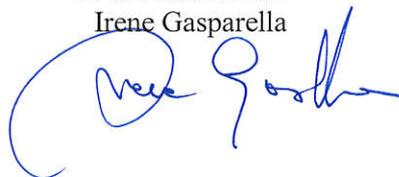
1. di approvare il report riepilogativo delle misure di prevenzione adottate dal GAL nel corso dell'anno 2023 in applicazione del "Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse", che viene allegato al presente provvedimento sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 e dalla DGR n. 294 del 21 marzo 2023, in particolare a garanzia che nessun gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
3. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 dalla DGR n. 294 del 21 marzo 2023, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com alla sezione "amministrazione trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Agostino Bonomo



IL SEGRETARIO
Irene Gasparella





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REPORT DI VALUTAZIONE ANNO 2023

Allegato A) alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 13/12/2023

REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E GESTIONE DI POSSIBILI SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE

1) PREMESSE

I Gruppi di Azione Locale (Gal) devono agire in conformità ai doveri che sono funzionali a perseguire l'interesse primario del GAL ovvero devono approvare ed attivare specifici standard organizzativi ed operativi in grado di perseguire l'interesse primario del GAL ed affrontare la presenza di una pluralità di interessi divergenti.

Il GAL Montagna Vicentina con delibera assembleare n. 4 del 20.12.2017 ha approvato il *Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse* al fine di definire degli standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. Con delibera assembleare n. 4 del 24.05.2023, è stato aggiornato il Regolamento in adeguamento a quanto previsto dall'art. 33 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dalla DGR n. 294 del 21.03.2023. Il Regolamento attualmente vigente è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati.

Con il presente report si intende fornire un quadro di riepilogo delle attività svolte dal GAL nel corso dell'anno 2023 con riferimento alle diverse categorie di soggetti interessati dal Regolamento sopra citato.

Si precisa che tutti i report sono pubblicati in una specifica sottosezione del sito web "amministrazione trasparente" del GAL Montagna Vicentina <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/regolamento-sul-conflitto-dinteresse/>.

2) ATTIVITA' SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI.

a) Membri del Consiglio di Amministrazione.

Nella lettera di convocazione di ciascuna adunanza del Consiglio di Amministrazione del GAL, il Presidente in carica ha ricordato le prescrizioni impartite dal Regolamento mediante l'inserimento anche della seguente dicitura: "*con riferimento al Regolamento sul conflitto di interesse ed in relazione agli argomenti da trattare si rileva la necessità di procedere alla verifica di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse, delle quali dovrà essere data comunicazione al Presidente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. I soggetti in conflitto di interessi non dovranno partecipare alla discussione ed alla votazione relativamente ad argomenti in cui potrebbe venir meno l'imparzialità al fine di consentire a ciascun amministratore di segnalare per tempo eventuali situazioni anche di potenziale conflitto di interesse*". Nella convocazione di ciascuna adunanza viene inoltre ricordato ai Consiglieri, come previsto dalla DGR 294 del 21.03.2023, che il GAL è amministrato da un organo decisionale, composto dai rappresentanti degli interessi socio- economici pubblici e privati, nei quali nessun gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

Nel corso dell'anno 2023 sono state esperite le seguenti procedure intese a verificare la sussistenza di situazioni di anche solo di potenziale conflitto di interesse dei membri dell'organo decisionale del GAL:

- Acquisizione, prima di ciascuna adunanza (n° 14 dichiarazioni nel corso del 2023), di apposita dichiarazione resa da ciascun componente del Consiglio di Amministrazione di assenza/presenza di conflitto di interesse con gli argomenti posti all'ordine del giorno.
- Prima della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione il GAL ha acquisito e repertoriato gli atti formali degli enti proponenti ai fini della verifica e dimostrazione dell'osservanza degli obblighi e impegni stabiliti dalla Regione (prot. 233 del 19.05.2023; prot. 242 del 22.05.2023; prot. 243 del 22.05.2023; prot. 255 del 23.05.2023; prot. 260 del 23.05.2023)

- Acquisizione prima dell'assunzione da parte di ciascun amministratore di apposita dichiarazione con l'accettazione della carica e la dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità (prot. 328, 329, 330, 331 e 332 del 21.06.2023).

➤ **Documentazione disponibile:** lettere di convocazione del Cda, autodichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritte all'inizio di ciascuna seduta, libro delle adunanze Cda, deliberazioni del Consiglio di Amministrazione pubblicate sul sito istituzionale <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/delibere-cda-anno-2023/> (prot. 12 del 24/01/2023; prot. 50 del 22/02/2023; prot. 94 del 24/03/2023; prot. 135 del 06/04/2023; prot. 183 del 21/04/2023; prot. 226 del 17/05/2023; prot. 286 del 08/06/2023; prot. 334 del 03/07/2023; prot. 387 del 19/07/2023; prot. 432 del 03/08/2023; prot. 478 del 18/09/2023; prot. 538 del 19/10/2023; prot. 598 del 27/11/2023; prot. 652 del 13/12/2023).

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono stati effettuati dei controlli a campione sul portale "TELEMACO" al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese da ciascun membro in merito alle proprie cariche elettive pubblicate sul sito istituzionale del GAL <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/organigramma/> (prot. 642-643 del 01.12.2023).

Sono stati acquisiti e repertoriati, in fase di rinnovo del Cda, le candidature e gli atti formali degli enti di appartenenza (prot. 233 del 19/05/2023; prot. 242 del 22/05/2023; prot. 243 del 22/05/2023; prot. 250 del 23/05/2023; prot. 255 del 23/05/2023; prot. 260 del 23/05/2023; prot. 343 del 30/06/2023; prot. 384 del 12/07/2023;)

Casi segnalati nel corso dell'anno 2023: nel corso dell'anno 2023 non sono state rilevate situazioni di potenziale conflitto di interesse.

B) PERSONALE IMPIEGATO NEL GAL.

Nel corso dell'anno 2023 sono state esperite le seguenti procedure intese a verificare la sussistenza di situazioni di anche solo di potenziale conflitto di interesse dei dipendenti/collaboratori del GAL:

- Acquisizione del contratto di assunzione con sottoscritto apposito impegno al rispetto del Regolamento volto a prevenire situazioni di conflitto di interesse e degli obblighi di riservatezza.
- Acquisizione di apposita dichiarazione sottoscritta dai dipendenti, ai sensi del DPR n.445/2000, dove si attesta, annualmente, di aver preso cognizione del Regolamento per la gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse e di confermare l'assenza di situazioni di conflitto di interesse nell'espletamento delle proprie attività;
- Acquisizione di apposita dichiarazione sottoscritta, richiesta nell'ambito della presentazione della domanda per l'intervento SRG06, nella quale vengono assegnati gli incarichi obbligatori richiesti nella programmazione 2023-2027 ed inoltre avente la sottoscrizione, da parte del Direttore e del Responsabile Amministrativo, della dichiarazione di non svolgere attività presso un altro partenariato selezionato ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) 1060/2021.

➤ **Documentazione disponibile:** dichiarazione scritta resa dai dipendenti (prot. 93 del 21/03/2023; prot. 528 del 06/10/2023, prot. 529 del 06/10/2023, prot. 533 del 10/10/2023 e prot. 547 del 18/10/2023). Incarico ruoli obbligatori per la programmazione 2023/2027 e dichiarazione di non poter svolgere analogo incarico presso un altro Partenariato selezionato ai sensi degli artt. 31-34 del REG. UE 2021/1060 e/o presso un differente GAL selezionato ai sensi della Misura 19 dei PSR 2014-2022 (prot.

423 del 20.07.2023 responsabile animazione e comunicazione; prot. 424 del 20.07.2023 direttrice; prot. 425 del 20.07.2023 responsabile amministrativo;).

Casi segnalati nel corso dell'anno 2023: nel corso dell'anno 2023 è stata segnalata una potenziale situazione di conflitto di interesse da parte della dott.ssa Giulia Busetto in merito al Progetto di Comunità "Dal Curare al prendersi cura" inserito nel PSL 2023-2027 in fase di selezione: "in qualità di collaboratrice di Fondazione di Comunità Vicentina (QuVi), potrebbe configurarsi di conflitto di interesse nell'ambito del progetto di comunità "Dal curare al prendersi cura" Unione Montana Alto Astico, al quale comunico di non prendervi parte".

C) CONSULENTI/FORNITORI ESTERNI DEL GAL.

Nel corso dell'anno 2023 sono state esperite le seguenti procedure intese a verificare la sussistenza di situazioni di anche solo di potenziale conflitto di interesse dei consulenti esterni del GAL:

- Acquisizione di apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n.445/2000, dove si attesta annualmente di aver preso cognizione del Regolamento per la gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse e di assenza di situazioni di conflitto di interesse nell'espletamento delle proprie attività.
 - Acquisizione del contratto con sottoscritto apposito impegno al rispetto del Regolamento volto a prevenire situazioni di conflitto di interesse.
- **Documentazione disponibile:** dichiarazioni rese dai fornitori/consulenti (prot. 375 del 10/07/2023 DPO; prot. 376 del 10/07/2023 consulente autovalutazione PSL 14/20; prot. 377 del 10/07/2023 RSPP; prot. 378 del 11/07/2023 ufficio stampa; prot. 379 del 11/07/2023 consulente appalti; prot. 397 del 14/07/2023 medico del lavoro; prot. 438 del 28/07/2023 commercialista; prot. 450 del 10/08/2023 gestione sito internet; prot. 662 del 11/12/2023 amministratore di sistema).

Casi segnalati nel corso dell'anno 2023: nel corso dell'anno 2023 non sono state rilevate situazioni di potenziale conflitto di interesse.

D) I RAPPRESENTANTI DEL GAL NELLE COMMISSIONI TECNICHE GAL – AVEPA.

Durante l'anno 2023 non si sono svolte Commissioni Gal – AVEPA e pertanto non sono state acquisite le dichiarazioni.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2023: /.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Grazie alle misure di prevenzione previste nel Regolamento, i soggetti interessati dalla sua applicazione hanno raggiunto un buon grado di consapevolezza. Questo risultato si rileva in particolare sulle attività espletate dal Consiglio di Amministrazione e dai dipendenti grazie anche all'elevata frequenza con la quale vengono ricordati gli impegni e gli obblighi conseguenti alle disposizioni assunte dal GAL in materia di conflitto di interesse. Lo strumento attualmente in uso con gli ultimi aggiornamenti apportati in adeguamento al Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 e alla DGR Veneto n. 294 del 21.03.2023, risulta sufficientemente adeguato per affrontare le casistiche che si possono presentare. Per l'anno 2023 non si segnalano criticità nello svolgimento delle attività alla luce delle disposizioni attualmente in vigore in materia di conflitto di interesse.